



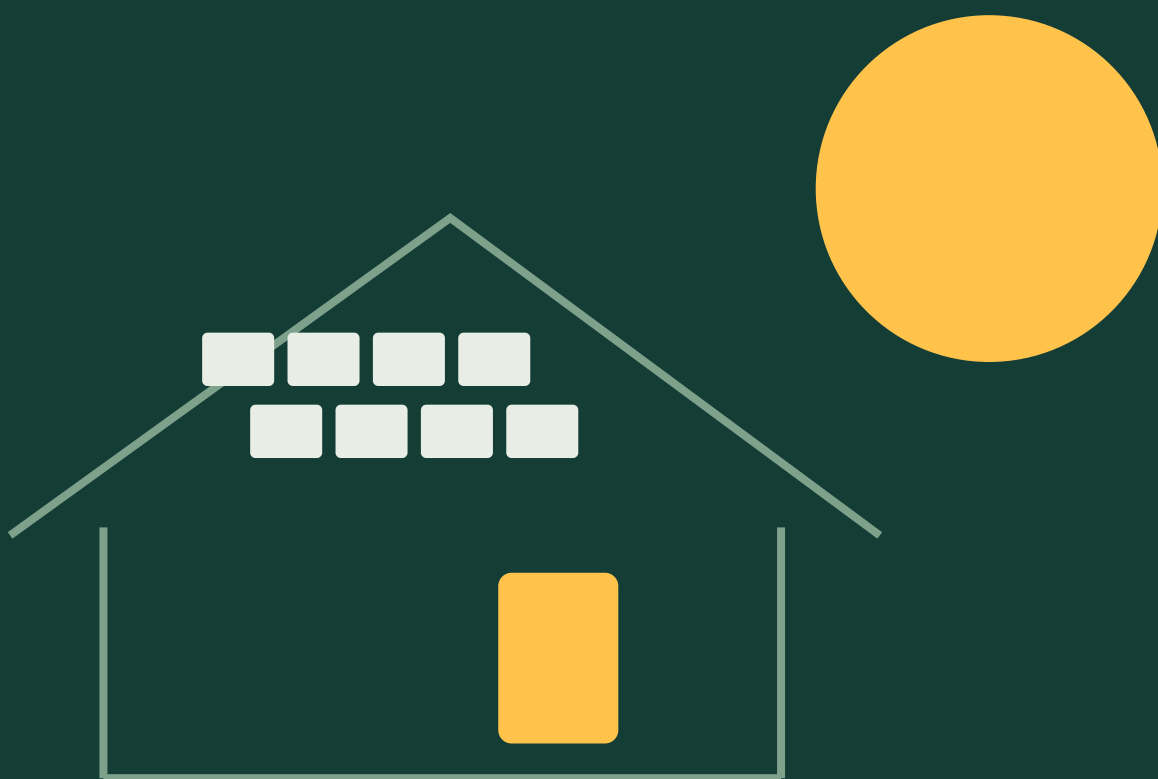
LEVANTE ENERGIA

Una divisione di ED Impianti SRLS

LA GUIDA PER CHI VUOLE CAPIRE PRIMA DI SCEGLIERE

La tua casa. La tua energia.

Fotovoltaico, bollette e risparmio:
piccole abitudini e scelte che contano, oggi e domani.



Bolletta • Autoconsumo • Accumulo • Pompa di calore • IA

Esempi spiegati, checklist e fonti ufficiali. Nessuna promessa di risparmio uguale per tutti.

Edizione settembre 2026 | Riviera di Levante, da Chiavari a La Spezia

PRIMA DI COMINCIARE

Più consapevolezza. Meno energia sprecata.

Il fotovoltaico può ridurre gli acquisti di elettricità dalla rete. Il risultato dipende però dalla casa, dall'impianto e soprattutto da quando utilizzi l'energia.

Oggi	Nel tempo
Produrre una parte dell'elettricità che usi in casa.	Coordinare nuovi consumi, come auto elettrica e pompa di calore.
Capire i consumi e spostare quelli flessibili nelle ore utili.	Usare monitoraggio e automazioni per adattare le abitudini.
Ridurre l'esposizione al prezzo dei kWh che riesci ad autoprodurre e utilizzare.	Predisporre spazi e collegamenti per ampliamenti realmente compatibili.
Usare una fonte rinnovabile durante il funzionamento.	Gestire manutenzione, durata dei componenti e fine vita con criterio.

La priorità giusta

Prima elimina gli sprechi, poi migliora gli orari di utilizzo; infine valuta gli investimenti. Un impianto più grande non corregge automaticamente un consumo inefficiente.

Scegli da dove partire

Voglio capire...	Vai a pagina
Che cosa leggo in bolletta e quanto posso risparmiare	4-6
Come consumare meglio e se mi serve la batteria	7-9
Pompa di calore, auto elettrica e sistemi intelligenti	10-13
Come scegliere il progetto e iniziare concretamente	14-16

Questa guida è educativa. Le cifre degli esempi sono ipotesi di lavoro, non prezzi aggiornati, preventivi o rendimenti garantiti. Le regole e le offerte cambiano: verifica le fonti e chiedi un'analisi riferita alla tua casa.

LE PAROLE CHE SERVONO

Produrre non significa consumare tutto.

Tre quantità diverse: energia prodotta, energia usata in casa e energia acquistata dalla rete.

Parola	Che cosa significa
kW	Potenza in un determinato momento. Un apparecchio da 2 kW acceso per mezz'ora consuma 1 kWh, se l'assorbimento resta costante.
kWh	Quantità di energia. È l'unità con cui si leggono i consumi in bolletta e la capacità delle batterie.
kWp	Potenza nominale dei pannelli misurata in condizioni standard. Non è l'energia prodotta in un anno.
Autoconsumo	Quota della produzione solare utilizzata nell'abitazione. Negli esempi senza batteria: energia solare usata / produzione totale.
Autosufficienza	Quota del fabbisogno della casa coperta dal solare. È diversa dall'autoconsumo: cambia il denominatore.

Un esempio senza batteria, nello stesso anno

Produzione FV	Uso diretto in casa	Immissione in rete
6.000 kWh	1.800 kWh	4.200 kWh

Se la casa usa in totale **4.500 kWh**, ne compra ancora **2.700 dalla rete**. L'autoconsumo è $1.800 / 6.000 = 30\%$; l'autosufficienza è $1.800 / 4.500 = 40\%$.

La rete non è una batteria gratuita

L'energia immessa può essere valorizzata secondo il contratto di ritiro, ma quella prelevata viene acquistata alle condizioni della tua fornitura. Non si scambiano automaticamente allo stesso prezzo.

Con una batteria occorre distinguere energia in ingresso, energia restituita alla casa e perdite. Confronta sempre dati riferiti allo stesso periodo e alla stessa definizione usata dall'app.

FONTI / [2] ARERA, kilowattora; [7] GSE, Ritiro Dedicato. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

LEGGERE LA BOLLETTA

Cerca questi dati. Non fermarti al totale.

Dal 1° luglio 2025 il formato previsto da ARERA comprende un frontespizio uniforme, lo “Scontrino dell’energia” e il “Box dell’offerta”. [1]

Dove guardare	A cosa serve
Periodo e tipo di lettura	Controlla giorni fatturati, consumi effettivi o stimati ed eventuali conguagli. Due bollette non sono confrontabili se coprono periodi diversi.
Consumo annuo e kWh del periodo	Raccogli almeno 12 mesi. I consumi in euro risentono anche del prezzo: i kWh raccontano meglio come cambia l’uso dell’energia.
Fasce F1, F2, F3	Aiutano a capire la distribuzione dei prelievi, ma non coincidono con le ore di sole. Per progettare il FV servono dati più dettagliati quando disponibili.
Potenza impegnata, in kW	Indica la potenza contrattuale. Non è il consumo annuo e non è la potenza dei pannelli.
Scontrino dell’energia	Distingui quote legate ai kWh, quote fisse e quota potenza. Imposte, conguagli o altre partite vanno letti separatamente.
Box dell’offerta	Cerca prezzo fisso o indicizzato, eventuale indice e maggiorazione, costi di vendita e scadenza delle condizioni economiche.
POD e codice offerta	Il POD identifica il punto di fornitura; il codice offerta serve a riconoscere il contratto. Sono utili nell’analisi, non da pubblicare online.

Per avere dati migliori

Il Portale Consumi di ARERA permette di consultare i dati disponibili della propria fornitura; per l’elettricità il dettaglio può arrivare ai quarti d’ora. Disponibilità e profondità storica dipendono dai dati presenti. [3]

Le fasce: F1 lun-ven 8-19; F2 lun-ven 7-8 e 19-23, sabato 7-23; F3 nelle ore restanti e per tutta la domenica e i festivi. I festivi sono esclusi da F1 e F2. Il prezzo applicato dipende dalla tua offerta.

SOURCE / [1] ARERA, nuova bolletta; [3] Portale Consumi; [4] guida alle voci di spesa. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

UNA BOLLETTA DI ESEMPIO

Quanto costa davvero un kWh evitato?

Facsimile didattico di un mese. Importi inventati per spiegare il ragionamento: non rappresentano una tariffa commerciale né una riproduzione della bolletta ARERA.

Voce semplificata	Calcolo	Importo
Quota variabile aggregata	$300 \text{ kWh} \times € 0,25$	€ 75
Quote fisse del mese	Ipotesi	€ 12
Quota potenza	$3 \text{ kW} \times € 2/\text{kW}$	€ 6
Imposte e altre partite	Importo ipotetico	€ 12
Totale del facsimile		€ 105

Dividere € 105 per 300 kWh dà **€ 0,35/kWh**: è il costo medio di questa bolletta. Non significa che ogni kWh in meno faccia risparmiare € 0,35.

Il motivo

Le quote fisse e la quota potenza, a contratto invariato, restano anche se prelevi meno energia. Anche le imposte vanno ricalcolate secondo le regole applicabili: non si riducono tutte con la stessa proporzione.

Come impostare una stima corretta

Individua le componenti che diminuiscono realmente al diminuire del prelievo, compreso l'effetto fiscale applicabile. Tieni separati costi fissi, canone TV, arretrati, bonus e conguagli. Fatti aiutare a ricavare un costo marginale coerente con il contratto.

Il controllo che puoi fare ogni mese

- Annota giorni fatturati e kWh: **kWh / giorni** offre un confronto iniziale più utile del solo importo.
- Confronta anche la stessa stagione dell'anno precedente. Clima, ospiti e nuovi apparecchi possono cambiare il risultato.
- Se hai già il FV, la bolletta misura i **prelievi dalla rete**, non tutto il consumo della casa. Aggiungi i dati del monitoraggio.

FONTI / [4] ARERA, quote fisse, potenza ed energia; esempio originale Levante Energia. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

IL RISPARMIO, CON NUMERI TRASPARENTI

Due famiglie, stesso impianto. Risultati diversi.

Esempio annuale senza batteria: consumo 4.500 kWh, produzione 6.000 kWh. Nel caso B si spostano 600 kWh di consumi già esistenti nelle ore di produzione, senza aumentare il consumo totale.

Ipotesi economiche: € 0,28 per ogni kWh di acquisto evitato; € 0,08 per ogni kWh ceduto; € 240/anno di costi fissi invariati. Valori didattici, non tariffe attuali. Il costo evitato è assunto già comprensivo delle componenti variabili applicabili; la vendita è lorda.

Voce annuale	A: uso diretto 30%	B: uso diretto 40%
Solare usato in casa	1.800 kWh	2.400 kWh
Prelievo dalla rete	2.700 kWh	2.100 kWh
Energia ceduta	4.200 kWh	3.600 kWh
Acquisti evitati	€ 504	€ 672
Ricavo lordo cessione	€ 336	€ 288
Beneficio lordo totale	€ 840/anno	€ 960/anno
Spesa rete + fissi, prima dei ricavi	€ 996	€ 828

Spostare l'uso vale € 120 in questo esempio

$600 \text{ kWh} \times (\text{€ } 0,28 \text{ evitati} - \text{€ } 0,08 \text{ non incassati}) = \text{€ } 120/\text{anno}$. Il vantaggio nasce dall'uso di energia che prima avresti ceduto, non da consumi aggiuntivi.

Senza FV la spesa del modello sarebbe $4.500 \times \text{€ } 0,28 + \text{€ } 240 = \text{€ } 1.500/\text{anno}$. I ricavi da cessione sono separati dalla bolletta: non sono uno sconto automatico applicato dal fornitore.

Per valutare il rientro: al beneficio lordo vanno sottratti gestione, manutenzione, eventuali oneri e imposte sui ricavi. Servono inoltre costo installato, degrado, possibili sostituzioni e scenari di prezzo. Non basta dividere il prezzo dell'impianto per il beneficio di un solo anno.

FONTI / [7] GSE per il meccanismo di valorizzazione; tutti i numeri sono simulati. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

AUTOCONSUMO NELLA VITA QUOTIDIANA

Sposta gli orari. Non inventare nuovi consumi.

Usare direttamente il solare disponibile può evitare acquisti dalla rete e ridurre il passaggio in batteria. Occorre però guardare la produzione reale, non soltanto l'orologio.

Momento	Una scelta utile
Mattina	Controlla previsione e app: se la produzione sta salendo, programma un carico flessibile nella finestra adatta.
Ore centrali	Avvia in sequenza lavatrice o lavastoviglie a pieno carico. Usa la programmazione prevista dal produttore e compatibile con la sicurezza domestica.
Pomeriggio	Valuta acqua calda, climatizzazione moderata o ricarica dell'auto, se servono davvero e sono compatibili con il surplus disponibile.
Sera	Mantieni i consumi necessari. La batteria, se presente e carica, può coprirne una parte entro i limiti di potenza ed energia.

Esempio istantaneo

Il FV produce **3 kW** e la casa ne usa **0,5**: il margine momentaneo è 2,5 kW. Un apparecchio che assorbe 1,8 kW può rientrare nel margine; due apparecchi simili insieme possono provocare un prelievo. Nuvole e cicli di riscaldamento fanno variare questi valori.

Una regola semplice

Prima i consumi indispensabili, poi quelli spostabili. Distribuisce gli avvii e controlla anche la potenza del contatore. Una tariffa notturna più bassa non rende automaticamente migliore l'uso di notte: confrontala con il valore del solare disponibile di giorno.

Tre abitudini da provare questa settimana

- Individua un lavaggio che puoi spostare, senza ridurre comfort o sicurezza.
- Controlla nell'app se durante quel ciclo stai prelevando o immettendo energia.
- Confronta una settimana simile, annotando meteo e presenza in casa. Non attribuire ogni variazione alla nuova abitudine.

FONTI / [10] IEA, gestione e flessibilità degli edifici; esempi originali. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

PRIMA RISPARMIA ENERGIA

Dieci mosse contro gli sprechi quotidiani.

Le azioni migliori sono quelle che durano. Scegline due o tre, misura il risultato e poi aggiungi le altre.

Dove	Che cosa fare
1 / Illuminazione	Spegni dove non serve e valuta LED adatti all'ambiente. Confronta la luce emessa e i watt, non soltanto il prezzo della lampadina.
2 / Lavatrice	Usa carichi adeguati e temperature compatibili con capi e igiene. Evita il prelavaggio quando non necessario.
3 / Lavastoviglie	Preferisci programmi efficienti adatti al carico. Un ciclo più lungo non implica necessariamente più energia.
4 / Asciugatura	Quando possibile usa l'asciugatura naturale. Se usi l'asciugatrice, cura filtri e manutenzione.
5 / Frigorifero	Limita le aperture, verifica le guarnizioni e lascia la ventilazione richiesta dal produttore. Evita impostazioni inutilmente fredde.
6 / Climatizzazione	Usa schermature solari, chiudi porte e finestre durante il funzionamento e pulisci i filtri secondo le istruzioni.
7 / Acqua calda	Riduci gli sprechi di acqua e cura l'isolamento dove necessario. Non disattivare le funzioni igieniche del sistema.
8 / Stand-by	Misura i consumi prima di intervenire. Scollega solo apparecchi per cui è consentito; preserva sicurezza, rete e servizi essenziali.
9 / Nuovi acquisti	Leggi i kWh dell'etichetta e confronta prodotti di capacità simile. Non sostituire un apparecchio efficiente solo per inseguire una classe.
10 / Misurazione	Per una presa misuratrice verifica carico e uso ammessi. Gli apparecchi fissi o di potenza elevata richiedono soluzioni adatte.

Un consumo piccolo ma continuo pesa: 20 W per 24 ore al giorno sono circa 175 kWh/anno. A € 0,28/kWh valgono circa € 49: è un esempio, da verificare misurando il tuo apparecchio.

FONTI / [5] ENEA, consigli domestici; [6] etichetta energetica; esempi originali. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

BATTERIA E CONTINUITÀ ELETTRICA

L'accumulo serve quando puoi usarlo.

La batteria sposta energia nel tempo. Non produce elettricità e non elimina automaticamente i prelievi dalla rete.

Quattro numeri da chiedere

- **Energia nominale e utilizzabile, in kWh:** non sempre coincidono.
- **Potenza di carica e scarica, in kW:** determina quali carichi riesce a sostenere, insieme ai limiti dell'inverter.
- **Rendimento del ciclo completo:** una parte dell'energia si perde tra carica e restituzione.
- **Garanzia e condizioni:** capacità residua, cicli o energia movimentata, temperatura e uso ammesso.

Il valore aggiuntivo della batteria: un esempio

Partendo dal caso B di pagina 6, ipotizziamo di caricare con **1.200 kWh/anno di surplus**. Con rendimento complessivo ipotetico del 90%, tornano alla casa 1.080 kWh.

Acquisti evitati: $1.080 \times € 0,28 = \text{€ } 302,40$.

Ricavo di cessione perso: $1.200 \times € 0,08 = \text{€ } 96$.

Vantaggio aggiuntivo lordo: € 206,40/anno.

Non è il rendimento previsto di una batteria reale: non include costo d'acquisto, degrado, manutenzione e altri oneri. L'energia effettivamente movimentata va stimata ora per ora.

E durante un blackout?

Serve un'uscita backup prevista, collegata e configurata per i circuiti concordati. Un impianto collegato alla rete non garantisce da solo elettricità durante un'interruzione. Autonomia e carichi alimentabili dipendono da batteria, stato di carica, inverter e progetto.

Una seconda casa poco abitata può usare poco l'accumulo. Una casa con forte consumo serale può usarlo di più. In inverno il surplus può diminuire proprio quando aumentano i consumi termici.

FONTI / [13] scheda GoodWe ESA, capacità e backup; simulazione originale. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

FOTOVOLTAICO E POMPA DI CALORE

Energia elettrica per il comfort di casa.

Una pompa di calore trasferisce calore e può fornire più energia termica dell'elettricità assorbita. Il risultato cambia con temperature e condizioni di funzionamento. [9]

Soluzione	Cosa può fare	Da verificare
Aria-acqua	Riscaldamento e, se previsto, acqua calda e raffrescamento.	Dispersioni, radiatori o pavimento, mandata, spazio, rumore e gestione della condensa.
Climatizzatore in pompa di calore	Raffrescamento e riscaldamento degli ambienti serviti.	Distribuzione dell'aria, numero di locali, clima e abitudini.
Scaldacqua a pompa di calore	Produzione di acqua calda sanitaria con accumulo.	Fabbisogno, volume, locale di posa e gestione dell'aria.

Un conto utile, non una promessa

Se servono **9.000 kWh termici/anno** e il sistema consegue un fattore stagionale effettivo pari a 3, l'assorbimento dell'ipotesi è $9.000 / 3 = \mathbf{3.000 \text{ kWh elettrici}}$. Resistenze ausiliarie e altri consumi vanno inclusi secondo il perimetro della stima. Non applicare il COP di una singola condizione di laboratorio a tutto l'anno.

Come si abbina al solare

Produzione di acqua calda e una moderata gestione anticipata del comfort possono sfruttare le ore di sole. Evita di surriscaldare o raffreddare troppo l'edificio solo per "consumare il fotovoltaico": aumenteresti dispersioni e sprechi.

La produzione annuale del FV non basta per valutare il riscaldamento: in inverno le giornate sono più corte. Occorre confrontare produzione e consumi mese per mese e, quando possibile, ora per ora.

Prima di sostituire la caldaia: chiedi una verifica del fabbisogno e dei terminali. Le impostazioni igieniche dell'acqua calda devono seguire progetto e istruzioni del produttore.

FONTI / [9] ENEA, pompe di calore; [10] IEA, sistemi coordinati; esempio originale. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

SISTEMI INTEGRABILI

Una casa coordinata, anche un pezzo alla volta.

Non serve acquistare tutto subito. Conviene però progettare bene collegamenti, misure e possibilità di comunicazione tra dispositivi.

Sistema	Utilità concreta	Domanda da fare
Misuratore dei flussi	Distingue produzione, prelievo e immissione; permette di vedere il surplus.	Misura l'intera casa? I dati sono esportabili?
Wallbox intelligente	Può modulare la ricarica in funzione del surplus e della potenza disponibile.	È compatibile con auto, inverter e contatore? Qual è la potenza minima di ricarica?
Gestore energetico (EMS)	Coordina batteria, ricarica, acqua calda e altri carichi compatibili.	Quali apparecchi controlla davvero e come funziona senza internet?
Domotica e carichi programmabili	Imposta orari e priorità con comandi appropriati agli apparecchi.	Usa un comando supportato o interrompe impropriamente l'alimentazione?
Accumulo termico	Conserva calore o acqua calda quando il sistema è progettato per farlo.	Quali dispersioni comporta e quanto fabbisogno può spostare?

Auto elettrica: dimensiona sul tuo utilizzo

Esempio: $10.000 \text{ km/anno} \times 16 \text{ kWh/100 km} = 1.600 \text{ kWh}$ misurati come consumo di trazione nell'ipotesi. L'energia alla presa sarà maggiore per le perdite di ricarica. Conta soprattutto se l'auto è a casa nelle ore di produzione.

Predisporre è diverso da garantire

Verifica spazio nel quadro, passaggi dei cavi e compatibilità documentata. "Pronto per la batteria" o "smart" non significa compatibile con qualsiasi prodotto futuro. V2H/V2G richiedono auto, wallbox, autorizzazioni e servizi compatibili: non sono una funzione automatica di ogni auto elettrica.

FONTI / [10] IEA, edifici flessibili; [11] IEA, flessibilità della domanda. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'IA può aiutare. Partendo da dati affidabili.

Un assistente che spiega una bolletta e un sistema che controlla l'impianto sono due strumenti diversi. Il secondo richiede dispositivi compatibili, misure e limiti impostati correttamente.

Può aiutarti a...	Con quale controllo
Leggere la bolletta	Estrarre voci e confrontare periodi. Ricontrolla numeri, unità, letture e totali nel documento originale.
Prevedere produzione e consumi	Un sistema compatibile può combinare storico e meteo. Le previsioni sbagliano: devono aggiornarsi con le misure.
Programmare carichi flessibili	Suggerire orari o, se integrato, coordinare ricarica e comfort rispettando le tue priorità.
Segnalare anomalie	Rilevare scostamenti da un comportamento atteso. Nuvole, stagioni o dati mancanti non sono necessariamente un guasto.

Un prompt da provare

“Analizza questi dati mensili: giorni, kWh prelevati, produzione FV, energia immessa e spesa. Distingui fatti, dati mancanti e ipotesi. Segnala incongruenze e proponi tre azioni verificabili. Non stimare un risparmio economico senza conoscere la tariffa.”

Le regole che restano tue

- Condividi una tabella con i dati utili o una bolletta oscurata: elimina nome, indirizzo, POD, codice fiscale, IBAN e codici personali se non necessari.
- Mantieni fasce di comfort, orario di partenza dell'auto e riserva backup. Prevedi sempre comando manuale e gestione delle interruzioni.
- Non affidare a un chatbot interventi sul quadro o modifiche delle protezioni. Per i problemi tecnici serve l'installatore.

Non ogni timer o regola automatica usa IA. Chiedi quali benefici aggiuntivi offre il sistema e se richiede abbonamenti, cloud o accesso ai dati. Non esiste una percentuale di risparmio valida per tutti.

FONTI / [11] IEA, flessibilità; [12] IEA, Energy and AI. Prompt e indicazioni pratiche originali. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

OGGI E DOMANI

Più possibilità. Nessun futuro garantito.

Il valore del fotovoltaico cresce quando la casa sa usare bene l'energia disponibile. Le opportunità future vanno distinte dai servizi realmente disponibili oggi.

Oggi: autoconsumo e valorizzazione dell'energia

Per un nuovo impianto non impostare i conti sul vecchio Scambio sul Posto. Il GSE ha fissato l'accesso per impianti entrati in esercizio entro il 29 maggio 2025, con domande entro il 26 settembre 2025. Per gli impianti esistenti verifica la convenzione specifica. [8]

Il Ritiro Dedicato è una possibile modalità di valorizzazione delle immissioni: il riferimento ordinario è ai prezzi zionali orari, con condizioni e regole da verificare per l'impianto. Il prezzo di vendita non coincide con quello pagato in bolletta. [7]

Condividere: comunità energetiche e condomini

Una comunità energetica o un gruppo di autoconsumatori può valorizzare la condivisione secondo i requisiti del GSE. La condivisione è calcolata sulle misure: non significa che tutti abbiano fisicamente elettricità gratuita o una bolletta azzerata. Chiedi costi di adesione, regole di ripartizione e simulazione dei benefici. [14]

Nel tempo: più coordinamento dei consumi

Gestione intelligente, ricarica e impianti termici controllabili possono aumentare la flessibilità. Eventuali servizi di rete e remunerazioni richiedono contratti e requisiti specifici: non inserirli come entrate certe in un preventivo domestico. [11]

Tre verifiche prima di firmare

Compatibilità: è documentata per i modelli proposti?

Convenienza: è calcolata sui tuoi consumi e su più scenari?

Regole: incentivi e agevolazioni sono applicabili al tuo caso e confermati alla data dell'intervento?

Non usare percentuali fiscali trovate in vecchi articoli.

FONTI / [7]-[8] GSE; [11] IEA; [14] GSE, autoconsumo diffuso. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

SCEGLIERE E MANTENERE

Il progetto viene prima del numero di pannelli.

Nel Levante ligure ogni copertura ha una storia: ombre, accessi, condizioni del tetto, esposizione e contesto dell'edificio vanno verificati sul posto.

Prima del preventivo	Prima della consegna
Consumi di almeno un anno, orari di presenza e cambiamenti previsti.	Elenco dei componenti effettivamente installati e documentazione dell'intervento.
Stato del tetto, eventuali lavori futuri, ombre, orientamento e vincoli applicabili.	Spiegazione dell'app: produzione, prelievo, immissione, batteria e avvisi.
Spazi per inverter e batteria, percorsi dei cavi, ambiente di posa e requisiti del produttore.	Configurazione del backup, se previsto, con carichi protetti e limiti chiariti.
Stima di produzione e autoconsumo, opere incluse, esclusioni, pratiche e tempi.	Garanzie dei singoli componenti e dell'installazione, contatti e piano di assistenza.

Come leggere una stima di produzione

PVGIS, lo strumento del Joint Research Centre europeo, aiuta a stimare la produzione media mensile e annuale per località e configurazione. Una stima non è una garanzia: servono ipotesi esplicite su orientamento, inclinazione, perdite e ombre. Gli ostacoli vicini vanno valutati nel progetto. [15]

Controlla l'andamento, non inseguire il singolo giorno

Verifica periodicamente che il monitoraggio funzioni. Se noti uno scostamento persistente, confronta meteo, stagione e consumi; invia all'installatore periodo, avvisi e schermate. Non intervenire su quadri, cablaggi o coperture.

Pulizia e manutenzione seguono le indicazioni dei produttori e le condizioni del sito. Valuta l'accesso in sicurezza con un professionista; non esiste una frequenza universale valida per tutti i tetti. La batteria richiede condizioni di posa e uso coerenti con il manuale.

FONTI / [15] JRC, PVGIS; [13] scheda prodotto per caratteristiche e condizioni; checklist originale. Riferimenti cliccabili alle pagine 17-18.

IL PIANO PRATICO

Trenta giorni per conoscere meglio la tua casa.

Non devi cambiare tutto insieme. Un piccolo esperimento misurato è più utile di molte impostazioni cambiate senza confronti.

Quando	Azione	Che cosa annotare
Giorni 1-7	Raccogli bollette, leggi il contatore o il portale e controlla il monitoraggio FV, se presente.	kWh, giorni, persone presenti, riscaldamento e apparecchi nuovi.
Giorni 8-14	Scegli due sprechi da correggere: luci inutili, lavaggi non pieni, climatizzazione eccessiva.	Interventi effettuati, ore d'uso e differenze di comfort.
Giorni 15-21	Sposta un consumo flessibile nelle ore utili. Se hai FV, osserva i flussi e separa gli avvii.	Energia prelevata e immessa durante il ciclo; meteo e produzione.
Giorni 22-30	Confronta periodi simili e valuta una regolazione stabile. Prepara le domande per il tecnico.	Risultati ripetibili, dati mancanti e cosa vuoi approfondire.

Cinque domande per capire se stai migliorando

- I kWh sono scesi senza rinunciare al comfort necessario?
- Il consumo è cambiato perché siete stati meno in casa o per il meteo?
- Stai usando più solare oppure stai semplicemente consumando di più?
- La bolletta è aumentata per il prezzo, per i consumi o per un conguaglio?
- L'app e il contatore raccontano dati compatibili nello stesso periodo?

Dopo un mese scegli il passo successivo

Se sprechi meno ma compri ancora molta energia la sera, valuta il profilo dei carichi prima di scegliere una batteria. Se prevedi un'auto o una pompa di calore, aggiorna l'analisi dei consumi. Il mese di prova orienta le domande: per dimensionare l'impianto serve l'intero anno.

Piano di lavoro originale Levante Energia. Nessuna percentuale di miglioramento è promessa: misura i risultati nella tua abitazione.

SCHEDA DA STAMPARE

La tua casa, in una pagina.

Compila i dati disponibili. Lascia vuoto ciò che non conosci: è meglio un dato mancante di una stima presentata come certa.

Dato	Le mie informazioni
Comune / casa principale o seconda casa	_____
Periodo dei consumi raccolti	Dal _____ al _____
Prelievi annui dalla rete	_____ kWh
Potenza contrattuale	_____ kW
Orari di presenza e consumi principali	_____ _____
Riscaldamento e acqua calda attuali	_____
Fotovoltaico esistente: potenza e produzione	_____ kWp / _____ kWh anno
Immissioni annue / batteria presente	_____ kWh / _____
Nuovi consumi previsti nei prossimi anni	_____
Tetto: ombre, accessi, lavori previsti	_____

Le mie tre priorità

1. _____
2. _____
3. _____

Ne parliamo insieme

Porta questa scheda e le bollette utili a Levante Energia. Valutiamo consumi, fattibilità e possibili integrazioni.

380 793 7261 · [Richiedi una valutazione su levanteenergia.it](https://levanteenergia.it)

FONTI E APPROFONDIMENTI

Per verificare e approfondire.

Fonti consultate il 27 settembre 2026. Premi sul titolo per aprire la pagina ufficiale.

[1] ARERA - Nuova bolletta dal 1° luglio 2025

Frontespizio, Scontrino dell'energia e Box dell'offerta.

[2] ARERA - Kilowattora

Definizione dell'unità di energia.

[3] ARERA - Il Portale Consumi

Dati storici e granularità disponibili per la propria fornitura.

[4] ARERA - Guida alle voci di spesa elettricità

Definizioni di quota fissa, quota potenza e quota energia; documento usato per i concetti, non per prezzi correnti.

[5] ENEA - Elettrodomestici e apparecchi elettronici

Buone pratiche d'uso e manutenzione; non sono riprese le vecchie classi A+++ né percentuali generalizzate.

[6] ENEA - L'etichetta energetica

Confronto delle caratteristiche e dei consumi dichiarati dei prodotti.

[7] GSE - Prezzi per il Ritiro Dedicato

Prezzi zonalari orari e valorizzazione delle immissioni.

[8] GSE - Termini per lo Scambio sul Posto

Scadenze di accesso richiamate nella guida.

La guida distingue dati delle fonti, esempi inventati e consigli operativi. Le simulazioni non usano una bolletta reale e non sostituiscono un progetto o un preventivo.

FONTI E APPROFONDIMENTI

Una guida da usare. E da aggiornare.

Fonti consultate il 27 settembre 2026. Premi sul titolo per aprire la pagina ufficiale.

[9] ENEA - Tecnologie del riscaldamento

Pompe di calore e significato del COP.

[10] IEA - More efficient and flexible buildings

Coordinamento tra edifici, solare, accumulo e ricarica.

[11] IEA - The Value of Demand Flexibility

Ruolo della digitalizzazione e dei consumi flessibili.

[12] IEA - Energy and AI

Possibilità di ottimizzazione dei consumi negli edifici.

[13] GoodWe - Scheda ESA allegata al sito

Moduli, capacità utilizzabile e caratteristiche backup. Documento fornito, versione 14 agosto 2026; verificare modello e revisione.

[14] GSE - Energia autoconsumata nelle configurazioni diffuse

Definizione dell'energia condivisa su base oraria.

[15] Commissione europea / JRC - PVGIS

Stima della produzione FV mensile e annuale.

Levante Energia - ED Impianti SRLS

Via Castello 15/B, Casarza Ligure (GE)

380 793 7261 · info@levanteeenergia.it

[Parliamo della tua casa](#)